



COLUMNISTS

Dicembre 2011

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

A spasso tra i libri durante la partita

Domanda Caro signor Gijssen, leggo dall'**Articolo A4a** del gioco rapido:

Dopo che ciascun giocatore ha eseguito tre mosse, non può essere avanzato alcun reclamo concernente l'errata posizione dei pezzi, l'orientazione della scacchiera o la taratura dell'orologio. In caso di inversione di posizione tra Re e Donna, a tale Re non è permesso l'arrocco.

Ma nel caso che il Re sia, per esempio, posizionato nella casa dell'Alfiere? Alcuni Arbitri, usando il loro "buon discernimento" (come suggerito nella prefazione) dicono che non può comunque arroccare. Mi ricordo che l'A.I. Lanfranco Bombelli insegnava che *si lex voluit dixit, nisi voluit tacuit*, intendendo "non andate a cercare norme che non esistono!". Se lo scopo dell'Articolo A4a è evitare arrocchi irregolari, non sarebbe meglio scriverlo "In caso di errata posizione del Re" senza tirare in ballo altri pezzi? Sinceramente, suo **Valerio Boggio (Italia)**

Risposta Sì, lei ha ragione: Ubi lex voluit, dixit. Ubi lex noluit, tacuit. L'errore più comune è, si capisce, la posizione invertita del Re e della Donna. Forse è meglio cambiare questo articolo come lei suggerisce.

Domanda Caro Gijssen, il cellulare del mio avversario suonò dopo la quindicesima mossa della nostra partita, e così perse. Stavo giocando col bianco, dunque qual'è il risultato? 1-0 o + -? E questo sarà conteggiato per l'Elo? **Raja (India)**

Risposta Il risultato di una partita viene compreso nel calcolo dell'Elo solo se entrambi i giocatori hanno compiuto almeno una mossa. Tenendo conto che ciò è accaduto dopo quindici mosse, è chiaro che il risultato della partita è 1-0, accertato che fosse il cellulare del nero che stava suonando.

Tuttavia c'è qualcosa di strano. Supponga che tutti e due i giocatori siano presenti all'inizio del turno. Il bianco gioca 1.b4 e questa mossa è completamente inaspettata per il suo avversario. Questi comincia a pensare e perde per il tempo. Secondo il regolamento per il Rating, questa partita non viene conteggiata per l'Elo, ma a mia opinione l'Arbitro la deve considerare come una partita normale con una conclusione normale. Dunque il risultato dovrebbe essere 1-0. La commissione di qualificazione e quella sul regolamento dovranno risolvere questo problema.

Domanda Uno I lettori di e-book sono considerati apparecchi vietati (intendendo il Kindle, il Sony PRS, o il Kobo)? Se sì, quali sono esattamente le regole a proposito di a) averli nella sala di gioco, e b) leggerli durante la partita? Nel mio caso, arrivai a un torneo in cui ci si aspettava che il mio avversario fosse in ritardo e feci la mia prima mossa. Volevo leggere un libro non sugli scacchi dal mio lettore, ma l'Arbitro mi ammonì a non farlo perché è un “apparecchio elettronico”

Domanda Due Quali sono esattamente le regole che riguardano il leggere libri o giornali cartacei durante la partita (specialmente in situazioni come quella di cui sopra)? Mi è stato detto che leggere un libro o una rivista di scacchi potrebbe essere considerato uso inappropriato di un aiuto, ma se leggesti un romanzo o un giornale?
Marcin Kasperi (Polonia)

Risposta Uno Governare gli scacchi sta diventando sempre più difficile. A volte mi piacerebbe tornare ai giorni in cui non c'erano computer, con le partite aggiornate e tornei prevalentemente round robin e incontri individuali; una struttura stabile di zonali, interzonali e tornei dei candidati; nessun telefono cellulare; scacchiere dimostrative gestite da giovanotti e così via. Oggi siamo costretti a vivere con dei computer senza i quali non si può sopravvivere. Dopo ogni nuova scoperta, dobbiamo domandarci: “dobbiamo aggiungere qualcosa al Regolamento?” o dobbiamo reinterpretare il Regolamento in maniera che i nuovi elementi siano compresi?

Questo, per rispondere alla sua domanda: a mia opinione, l'Arbitro che le ha detto di non usare il lettore di e-book ha ragione. È un apparecchio elettronico nel quale potrebbe esserci del materiale scacchistico.

Risposta Due È del tutto chiaro che riviste o libri di scacchi etc. non sono consentiti. Ma che dire di un libro non scacchistico? Non è esplicitamente vietato dal Regolamento ma a mio modo di vedere, non è troppo educato leggere il giornale o un libro mentre si è seduti davanti al proprio avversario. Ciò potrebbe anche essere di distrazione o disturbo. Dunque, se un giocatore in torneo protesta perché il suo avversario sta leggendo un libro o un giornale, sono d'accordo con lui.

Domanda Vorrei capire quali sono le posizioni in cui si può chiedere la patta. Ho sentito che tutte le patte teoriche sono accettabili, ma una qualsiasi altra posizione, tranne quelle in cui ci sia un notevole vantaggio di materiale (per la persona che la ha richiesta), non è accettabile. Sia gentile, mi spieghi. Grazie **Aniruddah Deshpande (India)**

Risposta Ci sono molte posizioni che sono teoricamente patte se entrambi i giocatori trovano le migliori mosse possibili. In queste posizioni non si può richiedere patta, ma ciascun giocatore ha il diritto di offrirla.

Ci sono anche posizioni che non possono essere vinte da alcun giocatore. Per esempio, se entrambi i giocatori hanno solo il Re o il Re e alfieri su case dello stesso colore. In questi casi, un giocatore non ha bisogno di reclamare la patta, ma l'Arbitro

semplicemente dichiara che la partita è finita e il risultato è il pareggio.

Ci sono poi partite in cui il giocatore farà una mossa che farà ripetere una posizione per la terza volta. Similmente un giocatore può reclamare la patta se sono state giocate cinquanta mosse senza alcuna cattura o mossa di pedone. Per maggiori dettagli, le consiglio di leggere l'Articolo 9 del Regolamento Internazionale.

Un giocatore con meno di due minuti di tempo restante può chiedere la patta se crede che il suo avversario non possa vincere con mezzi normali o non stia facendo niente per vincere con mezzi normali. Per i dettagli, veda l'Articolo 10 del Regolamento.

Domanda Caro Geurt, ho fatto l'Arbitro in un torneo locale. In un finale Re e Torre contro Re e Cavallo, il giocatore con la Torre perse per il tempo. Non era presente alcun Arbitro, e il giocatore con la Torre disse al suo avversario che non poteva vincere con il solo Cavallo. Il giocatore col Cavallo replicò “sembra che debba essere patta” e concordò per la patta.

Uno spettatore intervenne dicendo al giocatore con il Cavallo che avrebbe dovuto chiedere la vittoria per l'Articolo 6.9. Il giocatore con il Cavallo chiese la vittoria sostenendo che avrebbe dovuto essere stato dichiarato vincitore subito dopo la caduta della bandierina dell'avversario e che l'aver aderito alla richiesta di patta era irrilevante. I giocatori comunque si accordarono per la patta ma la questione è interessante. I giocatori possono accordarsi per la patta dopo la caduta della bandierina? E qual è la base giuridica? **AI Alon Shulman (Israele)**

Risposta Questa è la posizione in cui il giocatore con R+C dà matto al Re avversario.



[FEN "6rk/5N2/7K/8/8/8/8/8"]

Basandosi sulla posizione, come riportata qui sopra, l'Arbitro deve dichiarare, in questo caso, la partita vinta per il bianco se il nero supera il tempo limite.

Venendo alla sua domanda se i giocatori possano accordarsi per la patta dopo la caduta della bandierina, le devo rispondere “NO”. Ma, prudenza! Questo non significa che un giocatore che supera il limite di tempo perda sempre la partita. Se l'avversario non può vincere con una qualsiasi sequenza di mosse legali, la partita è ancora patta. Nella Rubrica di Ottobre 2011 troverà una lista di queste posizioni.

Comunque, il comportamento dell'altro giocatore (spettatore) è abbastanza discutibile.

Domanda Salve Geurt, recentemente, in un torneo cui ho partecipato, è sorta una disputa sulla registrazione delle mosse nella scacchiera vicino alla mia. Il giocatore A protestava perché il giocatore B non stava scrivendo. Venne l'Arbitro e obbligò il giocatore B ad aggiornare il suo formulario, cosa che questi fece. La scena si ripeté in almeno altre tre occasioni con il giocatore A che si lamentava altresì della scrittura illeggibile del giocatore B. Comunque, il giocatore A si trovò in posizione perdente e esternò rumorosamente che il giocatore B aveva infranto il Regolamento e doveva essere punito in qualche modo dall'Arbitro, perfino interrompendo la mia partita che io debitamente persi. Il giocatore A quindi lasciò la sala di torneo mentre il suo orologio era in moto e alla fine il suo tempo si esaurì, al che il giocatore B richiese la vittoria. Prima dell'ultimo turno il giocatore A fece un reclamo formale alla Commissione d'Appello per l'inversione di punteggio o perché fosse almeno tolto un punto al giocatore B. La Commissione d'Appello si riunì e decise di penalizzare il giocatore B per il motivo che aveva ripetutamente violato il Regolamento e l'Arbitro avrebbe dovuto, a un certo punto, penalizzarlo. A questo punto, le mie domande:

Domanda Uno Visto che l'Arbitro non aveva ammonito ufficialmente il giocatore B, è possibile che questi sia punito retroattivamente per una qualsiasi violazione?

Domanda Due Mentre l'Articolo 7 elenca chiaramente le sanzioni per l'esecuzione di mosse illegali etc., l'Articolo 8 non indica alcuna sanzione per il ritardo nella registrazione delle mosse.

Domanda Tre Ho letto il suo articolo di Novembre a proposito della violazione del Regolamento e cito: "In altri casi di violazioni del Regolamento (ad esempio degli Articoli 12.3.b e 12.8) la punizione è sempre la stessa, indipendentemente dalla posizione sulla scacchiera. Nell'Articolo 7.4.b invece il colpevole riceve una punizione minore – non una sconfitta ma un mezzo punto – secondo la situazione sulla scacchiera (quando l'avversario non può dare scacco matto).

Nel caso citato sopra, come si può giustificare che la Commissione d'Appello decurti il giocatore B uno o anche mezzo punto? Non vorrei essere un Arbitro o un giocatore coinvolto... **Kelvin C. Daniel** (Indie Occidentali)

Risposta Con riferimento al fatto da lei menzionato, il giocatore A non era la persona più corretta in sala di torneo. Ha osservato che il giocatore B non registrava le mosse ma, invece di chiamare l'Arbitro, si è messo a parlare con il suo avversario, e in un modo che ha causato disturbo a tutti gli altri giocatori.

A mio parere il giocatore A aveva perfettamente ragione a protestare, ma lo ha fatto nel modo sbagliato. Conosco questo genere di giocatori molto bene: conosco il Regolamento e protestano molto rumorosamente. Nel mio paese abbiamo anche un giocatore così: alcuni anni fa ero Arbitro in un torneo a cui ha partecipato. Conoscendo la sua reputazione gli dissi che non avrei accettato proteste urlate, specificando che in caso di qualsiasi violazione del suo avversario, avrebbe dovuto fermare l'orologio, alzare la mano e spiegare con tono normale cosa era accaduto. Ha funzionato!

Risposta Uno Il caso che ha descritto, a mio modo di vedere, è nell'**Articolo 12.8** del Regolamento:

La partita è persa per quel giocatore che persistentemente rifiuta di obbedire alle Regole degli scacchi. Il risultato dell'avversario sarà deciso dall'arbitro.

Se tutto è come lei lo ha descritto, allora, naturalmente, l'Arbitro doveva ammonire il giocatore B. Nonostante tutto, smise di registrare le mosse diverse volte e, a mia opinione, la situazione è coperta dall'Articolo citato.

Il giocatore A aveva una buona ragione per fare intervenire la Commissione d'Appello, considerando che l'Arbitro non aveva penalizzato il giocatore B. Ma, tenendo anche conto che il giocatore A aveva abbandonato la sala di gioco, e da quel che risulta senza aver firmato il formulario, protestando il giorno dopo e non immediatamente dopo che il fatto era successo, ho dei dubbi sulla decisione della Commissione d'Appello.

Non so se ci fosse una regola che imponesse di presentare i reclami entro un certo tempo dopo la fine delle partite, ma presentarlo il giorno dopo prima dell'inizio del turno è decisamente tardi.

Risposta Due Sono d'accordo con lei che non ci sono specifiche sanzioni per la mancata registrazione delle mosse, ma l'Articolo 13.4 concede all'Arbitro svariate possibilità e, come le ho dimostrato, l'Articolo 12.8 copre questo caso.

Risposta Tre Come ho spiegato sopra, ci sono situazioni – e sono abbastanza semplici da giudicare – in cui l'avversario del giocatore che ha infranto il regolamento non può vincere. La ragione è che non ha sufficiente materiale per dare scaccomatto al Re del suo avversario. Ha, per esempio, il solo Re.

In questi casi non è giusto assegnare un intero punto al giocatore con il solo Re. Ma, anche in questi casi, ci sono due diverse situazioni menzionate nel Regolamento.

Situazione Uno: la partita è dichiarata patta. Questo accade in caso di superamento del limite di tempo e di mossa illegale.

Situazione Due: nel caso di squillo di un telefono, il proprietario del telefono riceve 0, ma il suo avversario riceve un punto solo se può dare scaccomatto al Re del suo avversario. Se ha solo il Re, il risultato della partita è 1/2-0 o 0-1/2.

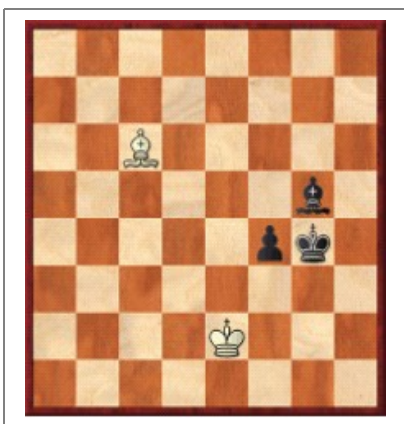
Domanda Caro signore, in un torneo stanno giocando il giocatore A e il giocatore B. Il giocatore A ha 5 minuti, il B ha meno di 2 minuti. A questo punto il giocatore B commette una mossa illegale. Di quanti minuti deve essere penalizzato il giocatore B o quanti minuti devono essere assegnati al giocatore A? Gentilmente mi chiarisca le sanzioni per le partite a tempo lungo e lampo. **Abbas Ali (India)**

Risposta Per le mosse illegali e le richieste inappropriate dei giocatori, in partita normale si può solo aumentare il tempo dell'avversario. Per la prima e la seconda mossa illegale, si aggiungono due minuti al tempo dell'avversario; in caso di scorretta richiesta di patta si aggiungono tre minuti al tempo dell'avversario. Queste sanzioni sono esplicitamente descritte nel Regolamento. Comunque, non significa che togliere tempo al giocatore sia impossibile in altre situazioni. L'Arbitro ha la possibilità di ridurre il tempo restante al giocatore.

Per quel che riguarda le sanzioni nel lampo, devo dire che in caso di adeguato controllo, ad esempio se la partita è costantemente osservata da un Arbitro, si applica la stessa procedura del gioco normale. In caso di non adeguato controllo, come ad esempio se un Arbitro deve osservare più di una partita contemporaneamente, si applica l'**Articolo B.3c** del Regolamento:

Una mossa illegale è completata solo quando l'orologio dell'avversario è stato azionato. L'avversario ha allora diritto a richiedere la vittoria prima di eseguire la propria mossa. Tuttavia, se l'avversario non può dare scaccomatto al Re del giocatore con una qualsiasi serie di mosse legali, allora il richiedente ha diritto di chiedere patta prima di eseguire la propria mossa. Una volta che l'avversario ha eseguito la sua mossa, una mossa illegale non può più essere corretta, a meno di accordo reciproco senza l'intervento dell'arbitro.

Domanda Nella posizione seguente il tratto è al nero. L'orologio del bianco ha ancora solo 5 secondi, mentre il nero ha due minuti.



[FEN "8/8/2B5/6b1/5pk1/8/4K3/8"]

Domanda Uno Il bianco può rivolgersi all'Arbitro e chiedere patta?

Domanda Due In che caso il bianco perde? Grazie, **Charles Lucas (Malaysia)**

Risposta Uno Sì, il bianco può rivolgersi all'Arbitro e chiedere patta. La questione è, ovviamente, se l'Arbitro sia d'accordo e dia la patta. Supponga che l'Arbitro abbia notato che il bianco muoveva per diverse volte l'Alfiere lungo la diagonale a8-h1; sono sicuro che approverebbe. Anche quando il giocatore dica che quella era la sua intenzione, non c'è, a mio modo di vedere, nessuna ragione per rigettare la richiesta.

Risposta Due Come ho scritto nella risposta uno, non vedo alcuna ragione per rigettare la richiesta, verificato che il giocatore col bianco abbia dichiarato le sue intenzioni.

Domanda In una partita normale, c'è un'ora prima che il giocatore presente vinca per forfeit. Il giocatore con il bianco fa la sua mossa e preme l'orologio. Dopo 57 minuti, il telefono del giocatore con il bianco suona.

Quale dovrebbe essere il risultato per i due giocatori se il giocatore con il nero arriva prima del forfeit? Grazie, **Wilfredo Paulino (Repubblica Dominicana)**

Risposta La questione è molto interessante e forse un po' complicata. Una cosa è molto chiara. La partita è persa per il giocatore con il bianco. La questione è se il suo risultato sia “-” o o.

Il giocatore con il nero arriva in tempo e ha il “diritto” di essere in ritardo. Sono incline a dargli un punto ma, secondo le regole sul Rating, la partita non dovrebbe essere conteggiata per l'Elo. È mia personale opinione che in casi eccezionali, la partita debba essere considerata, dunque il risultato dovrebbe essere 0-1.

Domanda Caro signore, ho due domande per lei

Domanda Uno In un torneo omologato FIDE uno dei due giocatori stava gironzolando per la mostra dei libri (ma non stava prendendo alcuna annotazione). I genitori del suo avversario protestarono con l'Arbitro capo, che dichiarò la partita persa dopo una breve indagine.

In un turno precedente un altro giocatore aveva fatto la stessa cosa, ma un altro Arbitro lo aveva solo ammonito, e non aveva dichiarato la partita persa. Dare partita persa è una sanzione troppo rigida?

Domanda Due In quel torneo un giocatore promosse il pedone illegalmente. Prima di spingere il pedone in ottava traversa, mise una Donna nella casa di promozione. L'Arbitro dichiarò che quella mossa era illegale. Nel suo articolo precedente lei diceva che tutti e sue i sistemi vanno bene, ma l'Arbitro disse che stava solo applicando il Regolamento. Che ne pensa? Grazie, **Pranesh Yadav (India)**

Risposta Uno Per questa violazione, il Regolamento non prevede una specifica sanzione. Quindi è possibile che Arbitri diversi irroghino penalità diverse.

Risposta Due Ho risposto alla sua domanda diverse volte. Al prossimo congresso FIDE, mi piacerebbe proporre di consentire le due possibilità. Se un Arbitro si attiene strettamente alla procedura, così come attualmente in vigore, non lo si può biasimare.

© 2011 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Avete una Domanda per Geurt Gijssen? Forse vi risponderà nella sua prossima rubrica su **ChessCafe.com**. Per favore includete il vostro nome ed il Paese di residenza.

[Sì, ho una Domanda per Geurt!](#)

Commenta la rubrica di questo mese tramite la nostra [Contact Page](#)! I migliori commenti verranno pubblicati giornalmente.

Traduzione a cura di: Marco F. Biagioli, Arbitro Nazionale,

Revisione e veste grafica: Mario Held, Giorgio Gozzi